PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 142 di mercoledì 28 giugno 2000

TV e Web: poca censura da parte dei genitori

I risultati di una ricerca svolta negli USA. Quale diffusione hanno gli strumenti a disposizione dei genitori per impedire ai figli di vedere programmi o di visitare siti non adatti alla loro eta'?

L'Annenberg Public Policy Center dell'Universita' della Pennsylvania ha curato nei mesi scorsi la ricerca " Media in the Home 2000", per delineare quale sia il rapporto delle famiglie americane con i media.
Come campione sono stati intervistati sia 1.235 genitori con figli di eta' compresa tra i 2 e i 17 anni, sia ragazzi di eta' compresa tra gli 8 e i 17 anni.

Per quanto riguarda l'aspetto della "sicurezza dei contenuti" ed il controllo che i genitori attuano sui programmi e sui siti visitati dai figli, dallo studio e' emerso che il 40% dei genitori intervistati acquistano prodotti che permettono di filtrare i programmi televisivi e che solo il 20% attiva i sistemi per filtrare "violenza, linguaggio e sesso".

E' bene sottolineare che dal 1996 negli Stati Uniti, per legge, tutti gli apparecchi televisivi con dimensione maggiore di 13 pollici devono essere dotati di una V-chip, dispositivo pensato per filtrare i programmi.

Per quanto riguarda l'utilizzo di Internet, oltre il 30% dei genitori utilizza software per impedire ai figli l'accesso a determinate pagine, percentuale non molto elevata se si considera che molti provider offrono ai propri clienti software per filtrare i contenuti che arrivano dalla rete.

---

www.puntosicuro.it